



Informazione, Barachini: â??Giornalisti primo argine contro le fake news, lâ??la sia aiuto non un sostitutoâ?•

Descrizione

(Adnkronos) â?? â??Per costruire una reputazione editoriale servono dieci anni, per distruggerla basta un secondoâ?•. Ã? partendo da questa consapevolezza che il sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega allâ??Informazione e allâ??Editoria, Alberto Barachini, illustra la visione del governo per sostenere il settore dellâ??informazione, messo a dura prova dalla rivoluzione digitale e dallâ??avvento dellâ??intelligenza artificiale. Il sottosegretario, intervistato dal direttore dellâ??Adnkronos, Davide Desario, Ã" stato tra i protagonisti della prima edizione del Premio Ichnos, in corso a Pula presso la Sala Bianca di Forte Village.

Il punto di partenza della riforma, spiega Barachini, Ã" il rafforzamento del ruolo del giornalista. â??La nostra riforma, ispirata dal lavoro della commissione presieduta da Sabino Cassese, parte da un presupposto: piÃ¹ giornalisti hai, piÃ¹ informazione di qualitÃ fai. Il giornalista Ã" il primo, vero argine alle fake news e alla diffusione di contenuti che minano il rapporto di fiducia con i cittadiniâ?•. Barachini contrappone il lavoro giornalistico â?? fatto di verifica, ascolto di piÃ¹ fonti e presenza sul campo â?? alla fruizione superficiale delle notizie sui social media. â??Se ci si sente informati scorrendo rapidamente il telefonino, dedicando in media solo 7 secondi a una notizia, si finisce per pensare che sia tutto uguale. Ma non Ã" tutto ugualeâ?•.

Il sistema editoriale, secondo il sottosegretario, Ã" minacciato da una â??concorrenza non lealeâ?• da parte dei grandi operatori internazionali. â??Siamo di fronte a quella che chiamo la â??logica Amazonâ??: gli over-the-top distribuiscono informazioni senza produrle e senza avere la nostra stessa responsabilitÃ editoriale. Utilizzano i contenuti degli editori senza retribuirli e senza sottostare agli stessi costi, alle stesse regole fiscali e agli stessi codici deontologiciâ?•.

Questa dinamica, avverte, priva gli editori delle risorse necessarie per investire nel giornalismo di qualitÃ . La battaglia per un terreno di gioco equo per tutti, non puÃ² essere combattuta solo dallâ??Italia. â??Abbiamo bisogno dellâ??Europa. Per questo siamo impegnati a livello europeo, attraverso provvedimenti come lâ??Ai Act, per riportare equilibrio nel sistemaâ?•.

Un capitolo cruciale Ã quello dell'intelligenza artificiale. Se Ã vero che un'eccessiva normazione pu frenare lâ innovazione, Ã anche vero che lâ editoria non Ã un settore come gli altri, sottolinea Barachini. Riguarda le persone, la loro capacit critica e la tenuta democratica. Non possiamo correre il rischio di non normare un campo che pu condizionare lâ opinione pubblica, specialmente in un'epoca di guerre ibride.

Per spiegare la necessit di regole, il sottosegretario usa una metafora di Padre Benanti: Pensate all'introduzione dell'auto. All'inizio circolavano liberamente, poi gli incidenti hanno reso necessari i guardrail, la patente e i corsi di guida. Ecco, per lâ la nell'informazione siamo arrivati a questo. In questo contesto, i codici di autoregolamentazione adottati da agenzie di stampa sono visti con favore, perch aiutano a costruire un rapporto di fiducia. La conclusione, dunque, Ã netta: Se lâ intelligenza artificiale andr a sostituire il lavoro del giornalista, finiremo nei guai. Se invece aiuterÃ il giornalista a fare meglio il suo lavoro, allora sarÃ un'opportunit per tutti.

Riconquistare lâ interesse dei giovani per lâ informazione Ã la sfida pi grande per il futuro del settore. Serve una responsabilit reciproca: se i giovani non ci seguono sui canali tradizionali, dobbiamo essere capaci di andare dove Ã la loro attenzione, parlando il loro linguaggio e creando empatia. Dobbiamo cambiare il nostro modo di comunicare per suscitare il loro interesse, conclude.

â

cultura

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Settembre 27, 2025

Autore

redazione